



COMUNICATO

LA PALESTRA DELLA SCUOLA DI SANT'ANGELO : UNA PESSIMA EREDITA'

A marzo 2010, in seguito del cambiamento delle normative riguardanti la sicurezza degli edifici e ad una relazione geologica che certificava l'instabilità del terreno sottostante alla struttura della palestra al servizio del plesso scolastico di Sant'Angelo, che era prevista in legno lamellare, **l'amministrazione allora in carica** decise di sostituirla con una copertura pressostatica .

Fui eletta consigliere di maggioranza a fine marzo 2010 e dopo di allora , facendomi portavoce dei cittadini ed informandomi con persone che operavano nel campo, mi resi conto che la struttura proposta non era sicuramente "delle migliori " anche perché posizionata in luogo esposto a vento e ad intemperie atmosferiche ; i cittadini fecero **una petizione** chiedendoci di attivarci in qualsiasi modo per garantire agli studenti una palestra efficiente e sicura.

La **palestra** ed **altre opere** rientravano in un finanziamento regionale di circa 200.000, 00 e il contratto con la ditta era già stato stipulato ; poco dopo il nostro insediamento e negli incontri tenuti con i cittadini che rappresentavano le loro preoccupazioni, il Sindaco Vito Summa ci diede rassicurazioni circa la struttura e i lavori che da lì a poco sarebbero iniziati .

I cittadini si convinsero ad accettare quella struttura , soprattutto perché non vi erano alternative, vista la scarsità di risorse e la possibilità di ritornare alla precedente struttura prevista ; io fui nominata assessore all'Edilizia Scolastica a Dicembre 2010 e da quel momento fino a maggio 2015 (scadenza del mio mandato), mi sono impegnata al massimo affinché fosse funzionale e permettesse agli studenti di poter espletare l'attività fisica ma una serie di **stranezze** succedevano su quella palestra.

Atti di vandalismo e misteriosi stacchi di corrente che facevano scendere giù la palestra procurando numerosi danni all'interno, agli organi illuminanti e strappi che in verità la ditta, che curava la manutenzione riferiva, parlando di tagli netti (sembravano fatti con taglierini o attrezzi simili) mai documentati dalla stessa ma la copertura ha **rattoppi visibili** ; a seguito di tali segnalazioni l'ufficio tecnico fece una denuncia scritta agli **organi competenti** con maggior irrigidimento da parte del Preside della scuola che aveva dall'inizio remore a riguardo.

Sta di fatto che la palestra **mai è stata utilizzata dai ragazzi** e seppur mi sento responsabile avendo io allora la delega che la riguardava, credo fermamente che ci sia stato quell'ostruzionismo proprio di una politica "piccola e stupida" che nel voler dimostrare l'incapacità di un assessore in carica, ha penalizzato un'intera comunità .

Il fatto pure strano ma non inusuale in politica è che quando c'erano finanziamenti sull'edilizia scolastica o altro di positivo da accreditarsi, le deleghe si accavallavano e non avevano confini , mentre per questa situazione c'era solo una responsabile : io!

Vi ho raccontato in breve la mia amarezza e la mia sconfitta (fortunatamente accompagnate da piccolo risultati in campo di regole, chiarezza e trasparenza) perché **è più di un mese** che quella famosa palestra giace a terra, passando sotto gli occhi indifferenti di un'amministrazione che nulla ha fatto in questi sei mesi per cercare di risolvere il problema. E se l'incapacità dell'assessore ora è chiara, quali sono le motivazioni per cui ora non si procede a risolvere il problema ? Una struttura comunale , giace a terra in completo abbandono!

Anna D'Andrea

"Consigliera Progressisti Democratici per Avigliano"